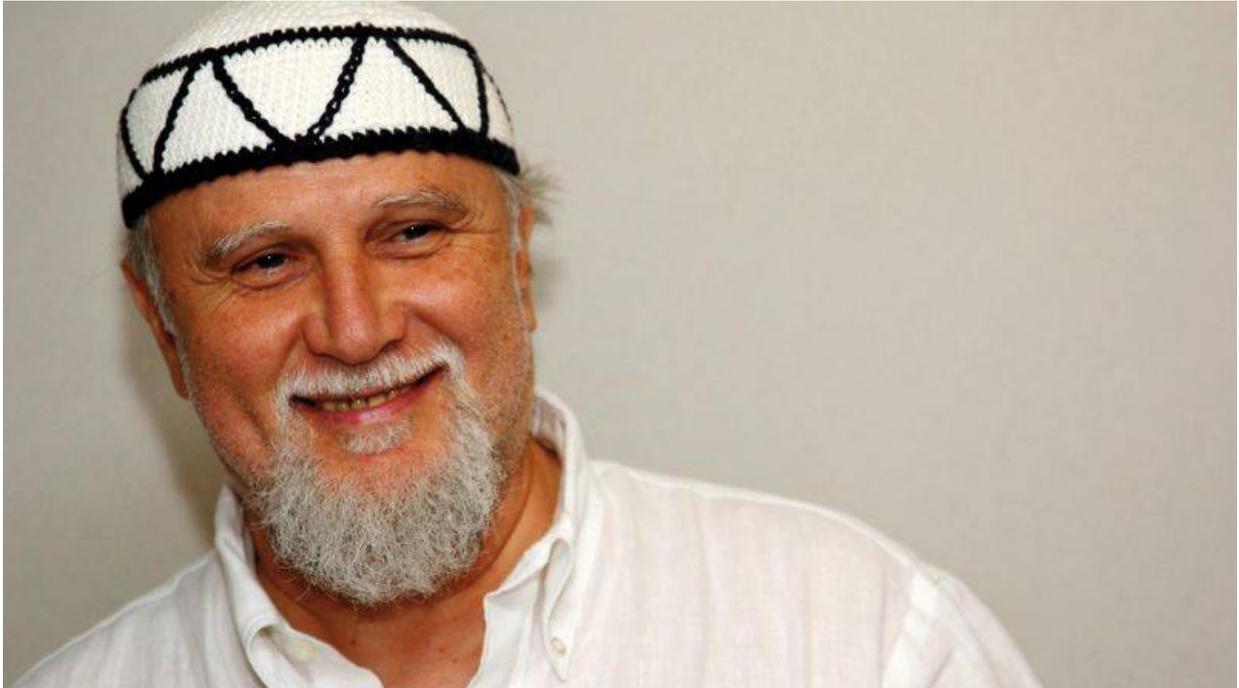


Svelati i primi nomi della VI edizione del Festival della Parola di Chiavari: Ovadia, Vergassola e Rampini

di **Claire**

12 Aprile 2019 - 12:29



Il percorso verso la sesta edizione del Festival della Parola di Chiavari si fa sempre più interessante e si arricchisce di nomi importanti, che piano piano andranno a comporre i quattro giorni della rassegna, che da giovedì 30 maggio a domenica 2 giugno animerà la Città dei Portici con incontri culturali, parole, spettacoli e presentazioni.

Guidati dal fil rouge di questa nuova edizione, il Dialogo, e dai due personaggi simbolo a cui quest'anno è dedicata la rassegna, Leonardo Da Vinci, della cui morte quest'anno ricorre il cinquecentenario, e Lucio Dalla, i primi grandi ospiti annunciati della sesta edizione del Festival della Parola saranno Moni Ovadia, Dario Vergassola e Federico Rampini, tra i protagonisti dei quattro appuntamenti serali all'Agorà della Parola, la scenografica tensostruttura sita in piazza Nostra Signora dell'Orto.

Tra spettacoli teatrali e conferenze, è proprio il Dialogo il tema centrale degli incontri, inteso come ponte ideale, costruito attraverso il confronto dialettico, che offre un trampolino di lancio per idee, progetti e sogni. Gli stessi sogni che hanno dapprima ispirato e in seguito guidato le menti e le anime dei due uomini a cui quest'anno è dedicato il Festival e i suoi principali appuntamenti: Lucio Dalla, cantautore, musicista, indimenticato artista geniale ed eclettico, e Leonardo Da Vinci, inventore, artista, scienziato, considerato uno dei più grandi geni della storia dell'umanità.

Sarà proprio la coppia Moni Ovadia e Dario Vergassola ad aprire il ciclo degli incontri serali del Festival, con lo spettacolo "Un ebreo, un ligure e l'ebraismo", in scena giovedì 30 maggio alle 21.30 all'Agorà della Parola. Presentato in prima nazionale, lo spettacolo è un

incontro tra due filosofie e tra due modi di fare teatro e comicità, in cui Ovadia terrà una specie di lezione sull'ebraismo a Vergassola che, da buon ligure, per affinità vicino agli ebrei, cercherà di capirne l'essenza e cercherà di esporre il suo punto di vista. Riusciranno i due a trovare un punto di accordo? Riusciranno a trovare il legame tra un modo di fare umorismo nella tragedia storica degli ebrei, popolo dalle straordinarie storie e fantastici scrittori, e il modo di far sorridere con l'amarezza e il cinismo ligure? La produzione dello spettacolo è di Mismaonda in collaborazione con Corvino Produzioni.

Altro protagonista di spicco tra gli appuntamenti serali della rassegna sarà il giornalista e scrittore ligure Federico Rampini, autore e protagonista dello spettacolo "Quando inizia la nostra storia", in programma sabato 1 giugno alle 21.30 presso la tensostruttura dell'Agorà della Parola. Prodotto da Elastica, lo spettacolo, presentato al Festival della Parola in prima nazionale, è tratto dal saggio di Rampini "Quando inizia la nostra storia - Le grandi svolte del passato che hanno disegnato il mondo in cui viviamo", pubblicato lo scorso ottobre per Mondadori, in cui il giornalista indaga sui sorprendenti legami tra eventi epocali del passato e il nostro presente.

«Quest'anno il Festival della Parola spegne sei candeline - spiega Enrica Corsi, organizzatrice della rassegna di Chiavari - per questo motivo la nuova edizione sarà più che mai ricca di ospiti ed eventi di grande spessore, adatti a soddisfare un pubblico di ogni età, all'insegna della cultura, della letteratura e dell'arte e sempre in sinergia con le realtà del territorio».

Informazioni: <https://www.festivaldellaparola.eu/>